

DISCORSO DI PAOLO VI AD UNA DELEGAZIONE DI EX COMBATTENTI DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

Lunedì, 31 maggio 1971

Ci è tanto gradito soffermarci, per qualche istante, in mezzo a voi, cari ex Combattenti dell'Associazione Nazionale «Ragazzi del 99», venuti a Roma con i vostri familiari per l'inaugurazione di una via dell'Urbe, intitolata appunto al vostro nome per ricordare l'eroismo e l'abnegazione, dimostrati da voi e dai vostri compagni d'arme. Vi accogliamo con ammirazione e con affetto: «Ragazzi del 99» dice tutta la freschezza dell'ardimento, con cui accoglieste un giorno l'invito a servire la Patria; e dice altresì che, nonostante il passare del tempo, il vostro spirito è rimasto giovane, conservando gli stessi ideali, la stessa generosità, le stesse doti, a cui la saggezza degli anni e l'esperienza di tutta una vita dà ora il coronamento, come una maturazione raggiunta nella gioia del raccolto. Noi vi auguriamo di conservare intatte queste prerogative; di nutrire il vostro attaccamento alla famiglia e alla vostra Nazione; di essere di esempio nelle virtù morali e religiose, alimentando la vostra anima con i tesori della grazia divina, vivendo da figli fedeli della Chiesa nell'esercizio operoso e costante dell'amore cristiano. A voi, ai vostri cari qui presenti, a tutti i «Ragazzi del 99» e alla loro benemerita Associazione, di cuore impartiamo la Nostra Benedizione Apostolica, pegno di grande benevolenza.

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana